

Spett.le
ADM
Direzione Organizzazione e Digital
Transformation
Sistemi ICT e Cooperazione
Applicativa
Via Mario Carucci, 71 - 00143 - Roma

Roma, 14 Luglio 2020

a seguito dell'incontro preliminare di interlocuzione tra le parti del 13 Luglio u.s., con lo scopo di avviare un processo di dialogo tra tutti gli attori della filiera del tabacco e del vaping (c.d. industria della sigaretta elettronica), l'associazione di categoria UNIEcig - Unione Esercenti Italiani Ecig, rappresentativa delle rivendite indipendenti al dettaglio autorizzate, con la presente tiene a rendere noti a tutte le parti alcuni suggerimenti circa le azioni da intraprendere a tutela del settore:

- 1) **Dipartimento Vaping:** creazione di un reparto o dipartimento interno ad ADM interamente dedicato al settore sigarette elettroniche, separandolo dal settore tabacco col quale riteniamo sia anche in contrapposizione e spesso in conflitto di interesse. Un dipartimento in grado di gestire il comparto vaping senza condizionamenti e soprattutto dedicandogli tutta l'attenzione necessaria anche nei confronti delle associazioni di categoria.
- 2) **Definizione di liquido da inalazione:** le norme finora applicate al settore hanno portato solo al proliferare di prodotti alternativi ideati al solo scopo di eludere la tassa e a creare un mercato parallelo che di fatto produce una concorrenza aggressiva e sleale che ostacola pesantemente la crescita del settore e delle rivendite autorizzate. Sarebbe giusto quindi definire, una volta per tutte, quali tipologie di prodotti siano considerati liquidi da inalazione con destinazione d'uso vaping e quali no (e come tali inseriti ed etichettati come prodotti da monopolio).
- 3) **Liquidi da inalazione autorizzati e non:** Mettere rivenditori, consumatori e "controllori" nella condizione di distinguere all'istante i prodotti liquidi autorizzati da quelli di dubbia provenienza. Per far ciò, sulla scia del punto 2, riteniamo fondamentale l'applicazione di un marchio identificativo su ogni prodotto liquido da inalazione per porre anche fine alla vendita sottobanco fuori filiera ed elusiva dell'imposta di consumo. Tale marcatura faciliterebbe notevolmente il consumatore nel riconoscere prodotti liquidi autorizzati e gli eventuali organi di controllo nell'identificare eventuali prodotti illegali.
- 4) **Sostanze liquide inalabili previa miscela:** L'eventuale vendita di sostanze, quali glicole

e glicerina, non di per sé inalabili tal quali ma solo se miscelate, a nostro avviso devono riportare anch'esse una sorta di marcatura di riconoscimento ADM.

Facciamo presente che uno dei problemi più gravi che affliggono il settore sono le miscele "fai da te" incontrollate e incontrollabili che generano, oltre ad una notevole quantità di elusione della tassa, anche e soprattutto un potenziale rischio per la salute del consumatore.

Riteniamo necessario normare nello specifico anche questo capitolo, le sostanze principali (glicole e glicerina) che compongono un liquido da inalazione possono essere facilmente reperite sul mercato al di fuori della filiera produttiva del vaping e, una volta miscelate, un consumatore può prodursi un liquido da inalazione in completa evasione impositiva e, nondimeno, senza la sicurezza di utilizzare prodotti certificati e testati ad uso svapo.

Si pone quindi la questione di differenziare gli stessi glicole e glicerina venduti nei negozi autorizzati dai loro omologhi venduti in attività commerciali fisiche ed online diverse dalla filiera del vaping.

A tal proposito si potrebbe studiare una soluzione simile a quella già usata, per esempio, per distinguere l'alcol destinato alla produzione di alcolici dall'alcol destinato a scopi non alimentari, o magari con l'aggiunta di eccipienti o coloranti adeguatamente studiati allo scopo. Trovare insomma il modo di evitare la commercializzazione dei liquidi da miscelazione per l'inalazione al di fuori della filiera produttiva e quindi privi di ogni controllo di sicurezza o fiscale.

- 5) **Dichiarazione di destinazione d'uso "vaping":** Ogni prodotto liquido da inalazione pre confezionato o inalabile previa miscela deve essere testato, autorizzato e dichiarato ad uso svapo, con ben indicata la dicitura "inalabile" o meglio "prodotto esclusivamente destinato allo svapo" o al "vaping".
- 6) **Divieto o limitazione della vendita a distanza:** Le rivendite autorizzate da ADM di fatto dovrebbero essere le uniche a poter trattare tutti i liquidi da inalazione fascettati con sigillo ADM (leggasi il punto 3); ogni altra sostanza liquida, seppur atta allo svapo ma non fascettata, dovrebbe essere considerata illegale e non commercializzabile nelle rivendite autorizzate. Appare chiaro che a tal proposito si renderà necessaria una politica di controlli seria che garantisca il funzionamento e il rispetto delle regole soprattutto per quanto riguarda le rivendite online che a nostro parere sono responsabili di una buona parte del problema e per tanto, qualora i controlli risultassero inefficienti, sarebbe opportuno vietare totalmente la vendita a distanza o per lo meno limitarne la possibilità di vendita online a pochissimi soggetti (es. i produttori stessi).
- 7) **Controlli più stringenti** a tutti i negozi autorizzati per certificare il rispetto della normativa in vigore.

Riteniamo che questi suggerimenti possono e dovrebbero essere sviluppati di concerto con le parti coinvolte. Solo in questo modo si potrebbero affrontare definitivamente le criticità che negli anni il settore ha dovuto soffrire subendo danni alla propria immagine.

UNIECig apprezza notevolmente l'impegno profuso negli ultimi mesi da ADM per inibire molti siti internet che vendevano prodotti liquidi da inalazione impropriamente online, ma il web è tuttora pieno di prodotti di dubbia provenienza confezionati e venduti in chiara elusione fiscale.

Confidiamo nel buon esito di ciò che abbiamo espresso in questo documento nell'ambito di un nuovo percorso di dialogo messo in atto dalla nuova dirigenza ADM, che possa portare finalmente le parti ad una collaborazione proficua, sia nell'interesse del settore del vaping, sia per una corretta gestione fiscale e impositiva di ADM.
Uniecig resta a disposizione per ulteriori chiarimenti o coinvolgimenti.


Antonella Raulizza
Presidente UNIECig